

	<p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i>  <i>Ufficio Scolastico Regionale per la Campania</i>  <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</b>  <b>"Giovanni PALATUCCI" - Autonomia 119</b>          Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado          Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio - <b>84022 CAMPAGNA (SA)</b></p>	
Codice Fiscale: 91027330652	E-mail: saic84100n@ <a href="mailto:saic84100n@istruzione.it">istruzione.it</a>	Cod. Mecc.: SAIC84100N
Tel: 0828241260 Fax: 0828241250	P.E.C.: saic84100n@pec.istruzione.it	SITO: <a href="http://www.istitutopalatucci.it">www.istitutopalatucci.it</a>

## Regolamento disciplinare degli alunni Anno scolastico 2018/2019



**ISTITUTO COMPENSIVO G. PALATUCCI**  
**SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI I°GRADO**

## **Finalità**

La comunità scolastica interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa, principalmente sulla qualità delle relazioni insegnante-studente(art.1 dpr 249/98). Lo sviluppo di queste relazioni deve avere come obiettivo la formazione e l'educazione della persona nella sua pienezza, quindi la vita all'interno della comunità deve essere caratterizzata dal rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Da qui la necessità di un regolamento disciplinare con pura finalità educativa mirante al rafforzamento del senso di responsabilità degli alunni e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola.

## **Entrata a scuola**

Gli alunni entrano nell'edificio scolastico nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni e si avviano ordinatamente alle proprie aule.

Devono avere con sé tutto l'occorrente per le attività scolastiche. Devono essere puliti nella persona e sobri e decorosi nell'abbigliamento.

E' fondamentale essere puntuali per non turbare il regolare avvio e svolgimento delle lezioni e, quindi, mancare di rispetto ai docenti e ai compagni .

Per gli alunni che, dopo ripetuti richiami, non modificano il loro comportamento non conforme alle regole dell'Istituto, saranno sensibilizzati i genitori prima di procedere ad eventuale sanzione disciplinare.

Per giustificati ed eccezionali motivi gli alunni possono entrare alla seconda ora.

## **Permanenza nella scuola**

1. Gli alunni devono tenere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto e leale, rispettandone la persona e l'azione.
2. Gli alunni devono impegnarsi assiduamente nello studio.
3. Nelle discussioni di classe:
  - a) non devono alzare la voce;
  - b) devono prendere la parola quando è consentito, evitando di intervenire troppe volte, in modo da permettere a tutti, anche ai più timidi, di esprimere la propria opinione in un clima di tolleranza e di partecipazione democratica;
  - c) non devono fare apprezzamenti sconvenienti sugli interventi degli altri , né a voce , né con gesti o atteggiamenti di meraviglia che possono distrarre , irritare o intimidire i compagni impegnati nella discussione.

4. Gli alunni non devono arrecare danni al patrimonio e alle strutture della scuola; devono utilizzare correttamente attrezzature scientifiche , sussidi didattici e multimediali e devono collaborare a mantenere sempre in ordine la propria aula. In particolare non devono scrivere sui banchi, sulle porte, sulle pareti, sbattere le sedie, sporgersi dalle finestre e devono lasciare puliti gli ambienti nei quali trascorrono la giornata scolastica. Qualsiasi danno a banchi, sedie, carte geografiche, attaccapanni, scaffali, pareti porte e bagni, è a carico della classe o del singolo per una somma pari al danno arrecato.
5. Agli alunni durante le ore di lezione è vietato l'uso del telefonino, che pertanto dal momento dell'ingresso fino all'uscita dalla scuola, va tenuto spento nello zaino o collocato in appositi scatoloni assegnati allo scopo alle classi.
6. Gli alunni della scuola primaria si recheranno a scuola indossando la divisa concordata: grembiule blu oppure maglietta blu per i periodi caldi di settembre-ottobre/maggio-giugno.
7. Agli alunni non è permesso telefonare a casa per eventuale dimenticanza di materiale scolastico.
8. Agli alunni non è permesso festeggiare compleanni o altro durante le ore di lezione.

## **INTERVALLO**

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'intervallo, controllato dall'insegnante della terza ora, è una pausa di venti minuti dalle 10,10 alle 10,30, durante la quale gli alunni possono, all'interno della propria aula consumare la merenda e recarsi ai servizi.. Non è consentito agli alunni intrattenersi a conversare nei locali dei servizi igienici, nei corridoi e fermarsi dinanzi alla porta di una classe non propria. Non è permesso l'accesso ai piani superiori o inferiori.

### **SCUOLA SECONDARIA I°GRADO**

L'intervallo, controllato dall'insegnante della seconda ora, è una pausa di dieci minuti dalle 10,25 alle 10,35, durante la quale gli alunni possono, all'interno della propria aula consumare la merenda e recarsi ai servizi. Non è consentito agli alunni intrattenersi a conversare nei locali dei servizi igienici, nei corridoi e fermarsi dinanzi alla porta di una classe non propria. Non è permesso l'accesso ai piani superiori o inferiori.

Per entrambi gli ordini di scuola l'accesso ai servizi igienici è consentito durante l'intervallo tranne nei casi di bisogno o per motivazioni di ordine sanitario certificate. Nelle ore di lezione gli alunni devono chiedere l'autorizzazione dell'insegnante che può permettere l'uscita ad un alunno per volta, salvo particolari eccezioni a discrezione dell'insegnante stesso. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente i servizi igienici in modo da lasciarli sempre puliti così come si vorrebbe trovarli.

Per comportamenti e atteggiamenti non conformi alla vita scolastica il docente può ricorrere alle sanzioni disciplinari comoda tabella allegata.

## **ASSENZE**

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno deve presentare la giustificazione scritta sul quadernino degli avvisi o sul diario lo stesso giorno del rientro a scuola, direttamente all'insegnante che è in classe alla prima ora.

Quando il periodo di assenza supera i cinque giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico che attesti la riammissibilità a scuola. Per un occasionale ritardo di pochi minuti, rispetto all'orario di entrata, il bambino può essere ammesso in classe e l'insegnante annota sul registro di classe il nome e il motivo del ritardo. Se il ritardo diviene abituale, l'alunno viene ammesso in classe e si avverte la famiglia per conoscere la causa del ritardo.

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Per le assenze, l'alunno deve presentare la giustificazione scritta sull'apposito libretto lo stesso giorno del rientro a scuola, direttamente al professore che è in classe alla prima ora. Può giustificare l'assenza il genitore che ha depositato la firma in segreteria. In mancanza della giustificazione scritta, l'alunno è ammesso a frequentare le lezioni, ma è tenuto necessariamente a giustificare il giorno utile successivo di presenza a scuola.

Quando il periodo di assenza supera i cinque giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico che attesti la riammissibilità a scuola.

Per un occasionale ritardo di pochi minuti, rispetto all'orario di entrata, il ragazzo può essere ammesso in classe e l'insegnante annota sul registro di classe il nome e il motivo del ritardo. Se il ritardo diviene abituale, l'alunno viene ammesso in classe e si avverte la famiglia perché accompagni a scuola il proprio figlio il giorno successivo onde conoscere la causa del ritardo.

Per entrambi gli ordini di scuola, in caso di assenze saltuarie, si avverte la famiglia onde conoscere il motivo delle assenze. Qualora si verificano assenze prolungate superiori ad otto giorni, ingiustificate, il docente coordinatore di classe invierà comunicazione scritta alla Presidenza che provvederà a contattare i genitori al fine di conoscere i motivi dell'assenza.

## **Uscita**

Per entrambi gli ordini di scuola gli alunni, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino al cancello d'ingresso, escono in maniera ordinata e silenziosa, rispettando l'ordine di precedenza dei compagni secondo le aule di appartenenza al fine di evitare ingorghi, confusione e danni a sé e alle cose.

Gli alunni della scuola primaria saranno consegnati ai genitori o a loro delegati.

Il D.L. 148 del 2017, esonera di fatto il personale scolastico dalle responsabilità connesse all'uscita degli alunni, al di fuori delle aree di pertinenza al termine delle lezioni, su richiesta scritta appostamente inoltrata alla scuola dalla famiglia

L'uscita anticipata sarà consentita solo se l'alunno è prelevato dal genitore o da chi ne fa le veci.

In caso di ritardi, ripetuti e prolungati, dei genitori che devono prelevare gli alunni della scuola Primaria all'uscita (al termine delle attività didattiche giornaliere) gli insegnanti si possono rivolgere agli organi competenti..

## **Organo di Garanzia e Impugnazione dei provvedimenti disciplinari**

E' istituito l'Organo di Garanzia interno alla scuola, al quale fare ricorso per impugnare le sanzioni disciplinari. I tempi riferiti all'iter di impugnazione del provvedimento disciplinare sono riassunti dalla tabella allegata al presente regolamento. In ogni caso l'Organo di Garanzia deve necessariamente esprimersi entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza. L'Organo è composto dal Dirigente Scolastico da due docenti che si identificano nel docente collaboratore vicario e nel referente della Scuola Secondaria, da due genitori che si identificano nel Presidente e Vicepresidente del Consiglio d'Istituto e da un rappresentante del personale ATA che si identifica in un membro eletto nel Consiglio d'Istituto. Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto quale parte integrante del P.T.O.F. della Scuola e affisso all'albo singoli plessi nonché in ciascuna aula.

Copia di esso può essere, su richiesta, rilasciato ai genitori unitamente al libretto delle giustificazioni. Ogni qualvolta viene inflitta una sanzione, l'insegnante o gli insegnanti che la comminano devono avvertire i genitori dell'alunno/a.

## **POSSIBILITA' DI COMMUTARE LE SANZIONI IN ALTRI PROVVEDIMENTI AVENTI FINALITA' EDUCATIVE E RESPONSABILIZZANTI**

Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

Il Consiglio di Classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo. Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza il Consiglio di Classe manterrà il contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della scuola.

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI SECONDARIA DI 1° GRADO

Entità della sanzione	Motivi per i quali può essere inflitta	Autorità competente ad infliggerla	Ricorso avverso alla punizione	Osservazioni
1) Richiamo privato orale ed eventuale comunicazione scritta ai genitori.	Per inadempienza ai doveri scolastici; Per abbigliamento non adeguato al contesto scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore</li> </ul>	-----	-----
2) Richiamo in classe orale ed eventuale comunicazione scritta ai genitori.	Per negligenza abituale; Per assenze ingiustificate e ritardi; Per abbigliamento non idoneo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione nel giornale del Professore registro elettronico visibile alle famiglie</li> <li>Comunicazione scritta ai genitori</li> </ul>
3) Convocazione dei genitori; Ammonizione e sanzione pecuniaria per risarcimento danni e ripristino.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per fatti che turbino il regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>• Per danni al patrimonio scolastico e/o dei compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>	Ricorso da parte del genitore, entro 5 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione nel giornale del Professore registro elettronico visibile famiglie</li> <li>Comunicazione scritta ai genitori</li> </ul>
4) Sospensione dalle visite guidate e viaggi d'istruzione (escluse quelle sul territorio) immediatamente successive ai rapporti disciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per fatti che turbino il regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>• Per danni al patrimonio scolastico e/o dei compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe, dopo il terzo rapporto disciplinare</li> </ul>	Ricorso da parte del genitore, entro 10 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia.	Annotazione nel giornale di Classe registro elettronico visibile famiglie Comunicazione scritta ai genitori
5) Consegna all'insegnante del telefonino e custodia da parte della scuola	Per l'uso del telefonino in classe durante le ore di lezione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore, con consegna al Dirigente Scolastico</li> </ul>	-----	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione nel giornale di Classe registro elettronico visibile famiglie</li> <li>Restituzione al genitore da parte del Dirigente Scolastico o all'alunno al termine delle lezioni con convocazione del genitore</li> </ul>
6) Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni; risarcimento danni per ripristino.	Per fenomeni di bullismo e uso della violenza; vandalismo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe, dopo il terzo rapporto disciplinare</li> </ul>	Ricorso da parte del genitore, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione nel giornale di Classe registro elettronico</li> <li>• Comunicazione scritta ai genitori</li> </ul>
7) Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni risarcimento danni per ripristino.	Per fenomeni di bullismo e violenza reiterati; vandalismo contro il patrimonio scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professore</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>	Ricorso da parte del genitore, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione nel giornale di Classe</li> <li>• Comunicazione scritta ai genitori</li> </ul>

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Considerata l'età degli alunni ed il fragile equilibrio legato allo sviluppo dell'autonomia e del sé, a maggior ragione per la Scuola Primaria gli interventi disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica. Le azioni correttive sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione e al tentativo di ristabilire gli ideali equilibri all'interno del gruppo e della comunità, nonché orientate al più chiaro obiettivo della valorizzazione degli intenti educativi. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. In tutti i casi in cui l'età dell'alunno lo renda possibile, le sanzioni devono essere accompagnate da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, quali:

- lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti scelti dall'insegnante, o a casa, per i compiti non eseguiti o non terminati;
- aiuto ai compagni;
- sostituzione degli oggetti danneggiati, da parte della famiglia;
- pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soquadro;
- presentazione di scuse, o altre attività decise dall'insegnante o dal team dei docenti in virtù dell'evidente valore educativo.

Gli insegnanti della classe concordano sui seguenti interventi disciplinari, valutando la gravità dell'infrazione, il contesto e la circostanza.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ad eccezione di episodi oggettivamente gravissimi per i quali si preveda la sospensione dalle lezioni per oltre 3 giorni.



<b>Entità della sanzione</b>	<b>Motivi per i quali può essere inflitta</b>	<b>Autorità competente ad infliggerla</b>
1)Rimprovero verbale privato o in classe	Per inadempienza ai doveri scolastici; per abbigliamento non adeguato al contesto; per negligenza abituale.	Insegnante
2)Esonero da attività ricreative(intervallo come momento ludico)	Per fatti che turbino il regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante
3)Convocazione dei genitori ad un colloquio con gli insegnanti o con il Dirigente	Per comportamenti non idonei nei confronti di compagni ed insegnanti	Insegnante Dirigente
4)Ammonizione scritta del Dirigente e trasmessa ai genitori	Per danni al patrimonio scolastico e/o dei compagni ed insegnanti	Dirigente
5)Esonero da attività ricreative(uscite didattiche, recite, gite ecc.)	Per comportamenti pericolosi che possono arrecare danni a compagni ed insegnanti	Consiglio di classe
6)Sospensione delle lezioni fino a 3gg con obbligo di frequenza	Per danni al patrimonio scolastico e/o dei compagni e degli insegnanti	Consiglio di classe

### **Impugnazione dei provvedimenti disciplinari presso l'Organo di Garanzia.**

Per entrambi gli ordini di scuola, in riferimento alle sanzioni relative ai **punti 5, 6, 7** è ammesso entro 10 giorni dalla comunicazione formale ricorso presso l'Organo di Garanzia di Istituto, il quale si pronuncerà entro il termine inderogabile di giorni 5 dal ricevimento formale dell'istanza.